

BAZZANO

Le nuvole di Jvonne

Jvonne (così si firma, senza il doppio cognome, Paganelli Lelli) è scesa dalle alture di Monzuno e dintorni e, dopo le mostre presentate a Monte Sole e a Loiano, è approdata ora a Bazzano, dove espone i suoi dipinti, sotto gli auspici del Comune e della Pro loco, nella Rocca dei Bentivoglio fino al 3 ottobre, il giovedì e il sabato di pomeriggio e di sera, la domenica tutto il giorno. Il ventottesimo «Autunno bazzanese» viene così ad arricchirsi di una ulteriore, interessante manifestazione che porta i visitatori a contatto con una pittura figurativa dotata di precisi connotati, gradevoli per la delicata armonia dei tratti e dei colori.

Jvonne non ha frequentato accademie né è stata avviata al pennello e sistematicamente istruita da maestri della tavolozza, sicché si può ben dire che quanto produce è frutto in primo luogo della sua vocazione per l'arte e poi della puntigliosa perseveranza con cui si è via via qualificata e affinata seguendo preziosi consigli e studiando in profondità opere ed autori di non effimera caratura.

Risultato: la pittura di Jvonne non aggredisce la vista con toni clamorosi e con linee di opinabile interpretazione, ma si fa apprezzare per la morbidezza del disegno e per la luce quieta e carezzevole che avvolge i soggetti rappresentati (soprattutto paesaggi collinari, spesso sotto la neve) creando atmosfere vaporose come nuvole bianche in via di dissolvimento.

Corrado Piana